

Ophélie Gaillard e Yubeen Kim, Sara Vidouvier e in duo con Vitor Fernandes accompagnato da Serika Saito. Molti dei suoi concerti sono stati trasmessi da Radio France, Bayerischer Rundfunk, Rai Radio 3 e Radio Suisse Romande. Si esibisce regolarmente in duo con il pianista Simone Rugani, esibendosi in numerosi festival e sale da concerto in tutta Italia, come il Festival Classiche Forme, Perugia Classica, Lucca Classica, Amici della Musica di Firenze, Arezzo Classica, Bologna Festival e la Filarmonica Laudamo di Messina.

Kevin ha iniziato a suonare il clarinetto all'età di otto anni e ha studiato presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini a Lucca, completando il suo Bachelor con il massimo dei voti a 17 anni sotto la guida del professor Remo Pieri. Durante gli studi, ha vinto diversi concorsi locali, nazionali e internazionali, avendo così l'opportunità di esibirsi nei primi recital della sua carriera. Dopo aver studiato con Carlo Failli e Fabrizio Meloni, Kevin ha frequentato il prestigioso Conservatorio di Ginevra, dove ha conseguito il suo primo Master con un premio speciale nel 2017 e il suo secondo Master Soliste con Romain Guyot nel 2019. Oltre al Concorso Internazionale di Ginevra, Kevin ha vinto il Terzo Premio al Concorso Internazionale di Clarinetto Jacques Lancelot nel 2016, il Terzo Premio al Concorso Internazionale di Clarinetto di Ghent nel 2017 e il Primo Gran Premio al Berliner International Music Competition nel 2019.

Dal 2021, oltre alla sua attività concertistica, Kevin si dedica all'insegnamento, in masterclasses in tutto il mondo ed è docente alla Scuola Internazionale di Musica Avos Project a Roma.

Kevin è riconosciuto tra i più grandi clarinettisti moderni e continua a dare un contributo significativo al mondo della musica classica. La sua abilità artistica e il suo carisma vengono elogiati dalla critica come testimoniano le seguenti recensioni:

“Ciò che Kevin Spagnolo ci ha regalato nel concerto per clarinetto – la suggestiva giocosità, l’immaginazione in quasi ogni piccolo dettaglio – è assolutamente eccezionale. Ci ha mostrato l’incantevole dualità dell’opera: da un lato, la semplicità infantile, che appartiene anche allo strumento e forse anche all’amico di Mozart, Stadler, e al ritratto musicale che Mozart scrisse per il clarinetto; dall’altro, la purezza pervasiva che scorre come un filo conduttore in tutto il concerto.”
- Radio Bartok, Concerto di Mozart, Swedish Chamber Orchestra, Budapest.

“Il giovane clarinettista, già affermato sulla scena musicale internazionale, si è presentato come un eccezionale interprete del Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore, KV 622, un’articolazione e un fraseggio sofisticati da virtuoso che raramente si sentono in tale armonia con un’orchestra. L’esecuzione ha raggiunto un livello di espressione artistica così alto da lasciare l’impressione di una composizione di programma e ha rivelato tutto il genio dell’ispirazione unica di Mozart. Alla fine della prima frase, era chiaro che il carismatico Kevin Spagnolo non è solo il protagonista della serata, ma anche un musicista la cui carriera vorremo sicuramente continuare a seguire sfruttando ogni preziosa occasione per ascoltarlo di nuovo.”
- Večer



gruppo.intesasampaolo.com



INTESA SANPAOLO
PREMIUM PARTNER



TEATRO FRASCHINI - STAGIONE 2025/26

SOLISTI D'ORCHESTRA



MUSICA ESTESA

I SOLISTI DI PAVIA

Daniele Giorgi - Concertatore

Kevin Spagnolo - Clarinetto

Musiche - Bach/Busoni, Vivaldi, Schubert

MERCOLEDÌ
21/1
ORE 20.30
2026

In collaborazione con



Ente strumentale di



TEATRO
FRASCHINI
S.DA NUOVA
136

Realizzata con il contributo di



Main partner



Partner



Media partner



PROGRAMMA MUSICALE

I SOLISTI DI PAVIA Kevin Spagnolo, clarinetto Daniele Giorgi, concertatore

Appuntamento al buio

J. S. Bach/F. Busoni

Ciaccona in re minore dalla Partita n. 2 BWV 1004
(versione per archi di D. Giorgi)

A. Vivaldi

Suite Veneziana - Selezione di arie d'opera
(nella versione per clarinetto e archi di A. N. Tarkmann)

F. Schubert

Quartetto in re minore Der Tod und das Mädchen D. 810
(versione per orchestra d'archi)

Violini primi - Daniele Giorgi**, Tiziano Baviera, Jacopo Bigi, Sofia De Falco, Federica Giani, Fabrizio Zoffoli

Violini secondi - Damiano Barreto*, Patrizia Bettotti, Emanuele Brilli, Giuditta Longo, Gabriele Schiavi, Federica Tranzillo

Viole - Giulia Panchieri*, Lara Albesano, Silvia Mazzon, Mattia Tonon

Violoncelli - Fabio Fausone*, Andrea Agostinelli, Cosimo Carovani

Contrabbassi - Amerigo Bernardi*, Margherita Naldini

Clavicembalo - Franz Silvestri*

**primo violino di spalla, *prima parte



I SOLISTI DI PAVIA

L'Ensemble I Solisti di Pavia, nata nel 2001 nel teatro cittadino, sotto l'egida del leggendario violoncellista Mstislav Rostropovich, rappresenta un'eccellenza culturale di prestigio internazionale.

Ideata da Andrea Astolfi, allora consigliere della Fondazione Monte di Lombardia, ha trovato piena realizzazione grazie all'incontro con il talento di Enrico Dindo, violoncellista e vincitore del Concorso Rostropovich di Parigi nel 1997, divenendo, in seguito, al contempo Ensemble artistica e Ente strumentale di FML.

In venticinque anni di attività, I Solisti di Pavia hanno realizzato tournée internazionali di successo in Russia e Sud America, oltre a Repubbliche Baltiche, Libano, Algeria, Malta, Svizzera, Turchia, Germania, Croazia e Slovenia, ospiti di sale prestigiose come il Teatro dell'Ermitage di San Pietroburgo, la Sala Tchaikovsky di Mosca, la Salle Paderewski a Losanna, il Teatro Coliseo a Buenos Aires, la Salle Gaveau a Parigi ed il Teatro alla Scala di Milano. Nel 2004, l'ensemble è stato invitato ad Algeri in occasione della chiusura del Semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea. In Italia, I Solisti di Pavia hanno calcato i più importanti palcoscenici di teatri, festival e stagioni concertistiche e hanno collaborato con artisti quali Massimo Quarta, Sergej Krilov, Bomsori, Laura Marzadori, Simone Rubino, Giuliano Carmignola, Ottavio Dantone, Ambrogio Maestri, Felix Klieser, Lucas & Arthur Jussen, Avi Avital, Lucienne Renaudin-Vary, Maxim Rysanov, Nelson Goerner, Pablo Sainz Villegas, Arabella Steinbacher, Pietro De Maria, Andrea Lucchesini e Giuseppe Gibboni. L'ensemble ha sempre dimostrato una notevole versatilità, sia nella formazione (spaziando dai progetti cameristici ai programmi di piccola orchestra sinfonica), sia nel repertorio, affrontando con disinvoltura programmi di musica barocca, contemporanea e progetti crossover.

Costante è l'offerta che annualmente viene proposta nella città di Pavia con una rassegna di concerti al Teatro Fraschini, il Festival "Cortili in Musica" ed il ciclo monografico dedicato a Johann Sebastian Bach nelle chiese storiche.

A partire dal 2024, la Fondazione I Solisti di Pavia è impegnata nel progetto "ArmonicaMente" in collaborazione con i centri di salute mentale dell'ASST di Pavia. L'iniziativa si propone di potenziare il benessere psicologico sfruttando il potere terapeutico della musica attraverso diverse attività dedicate.

I Solisti di Pavia hanno inciso con Enrico Dindo sei CD per l'etichetta Velut Luna e dal 2011, cinque CD per Decca con i concerti di Vivaldi, C.P.E. Bach, N. Kapustin, F.J. Haydn e le quattro stagioni di Astor Piazzolla.

Dal 2025 la direzione artistica e musicale è affidata al M° Daniele Giorgi.

KEVIN SPAGNOLO

Nel 2018, a soli 22 anni, Kevin ha raggiunto un traguardo notevole vincendo il Primo Premio al Concorso Internazionale di Musica di Ginevra, uno dei concorsi musicali più prestigiosi al mondo. È divenuto così il più giovane clarinettista di sempre ad aver ricevuto questo prestigioso premio. Questo risultato ha segnato l'inizio della sua carriera internazionale, che lo ha visto regolarmente invitato per esibirsi come solista, concertista e musicista da camera nei maggiori festival e in importanti tournée in tutto il mondo.

Kevin ha suonato come solista con numerose orchestre rinomate. Queste includono l'Orchestra del Teatro Mariinsky sotto la direzione di Anton Shaburov al Musical Olympus Festival, eseguendo il Concerto per clarinetto di Copland, l'Orchestra Filarmonica di Sofia, l'Orchestra de Aguascalientes con Roman Revueltas, la Bruxelles Philharmonic con Antonio Saiote, l'Orchestra de Chambre de Genève con Pierre Bleuse e Yann Kerninon, l'Orchestra des Nations con Vitor Fernandes e Antoine Marguier, la Swedish Chamber Orchestra sotto Martin Frost e poi Michael Collins, l'Orchestra Regionale Toscana in tournée con Nil Venditti, l'Orchestra de Chambre de l'HEM, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo con Cem'i Can Deliorman, l'Orchestra Sinfonica di Torino con Giampaolo Pretto, l'Orchestra Sinfonica Siciliana con Alessandro Bonato e l'Orchestra Filarmonica Marchigiana con Diego Ceretta.

Nell'estate del 2024, Kevin ha debuttato con l'Orchestra de la Suisse Romande sotto la direzione di Marc Leroy-Catalayud, eseguendo il Concerto per Clarinetto di Mozart. Nella primavera del 2025 ha debuttato da solista in Brasile con l'Orchestra Filarmonica de Minas Gerais, l'Orchestra Filarmonica di Goiás e l'Orchestra Sinfonica do Teatro Nacional Claudio Santoro di Brasilia.

Tra i suoi prossimi impegni citiamo una tournée in Spagna con l'Orchestra Regionale Toscana e Diego Ceretta, un concerto con l'Orchestra Presidenziale della Turchia ad Ankara, esibizioni con i "Solisti di Pavia", la Filarmonica di Stato di Sibiu e la Filarmonica di Stato della Transilvania in Romania, nonché concerti di musica da camera in Cina e in Italia.

Nel 2022, Kevin sostituisce all'ultimo momento Martin Fröst in una tournée con la Swedish Chamber Orchestra, suonando il Concerto per Clarinetto e orchestra di Mozart, riscuotendo grande successo a Budapest, nella Grand Hall della Frank Liszt Academy a Budapest e nella Union Hall a Maribor. Entrambi i concerti sono stati trasmessi e registrati rispettivamente dalla Radio Bartok ungherese e dalla Radio Slovenia.

Lo stesso anno è stato invitato come ospite nel programma "Via dei Matti n.0" su Rai3 condotto da Stefano Bollani e Valentina Cenni, suonando insieme a Bollani alcuni brani del suo primo CD e parlando di musica.

Kevin ha pubblicato il suo primo CD "Façades" nel 2021 con la Swedish Chamber Orchestra e Michael Collins. Il CD presenta opere di C.M. von Weber, Jean Francaix, Rossini e Bela Kovacs. Sostenuto dal Concorso Internazionale di Ginevra e da Breguet, il CD esplora i temi della gioia e delle varie sfaccettature emotive della vita, risuonando con l'identità artistica di Kevin.

Come musicista da camera, Kevin ha collaborato con straordinari musicisti quali Beatrice Rana, Emmanuel Pahud, Stefano Bollani, Liya Petrova, Carlos Sanchis, Chloë Ji-yeong Mun, Théo Fouchenneret, Aurélien Pascal, Lorenzo Soulès e Simone Rugani. Ha collaborato anche con quartetti d'archi come il Quartet Voce, il Karol Szymanowski Quartet, il Quartetto Guadagnini, il Quartetto Prometeo e il Quartet Terpsychordes, e con artisti come Lise Berthaud, Sergey Ostrovsky,

In collaborazione con

I SOLISTI 25^{anni}
di PAVIA ANDREA ASTOLFI

Ente strumentale di

FONDAZIONE
MONTE DI LOMBARDIA



| **teatrofraschini.it**